

# COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'

## Provincia di Arezzo

### CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 25.03.2019

REG. VERBALI N. 16

#### ORIGINALE

L'anno duemiladiciannove, alle ore 18,45 del giorno 25 del mese di marzo, nella sede del Comune, l'Assemblea consiliare si è riunita in sessione **STRAORDINARIA**, seduta pubblica in **seconda convocazione**, avvenuta nel rispetto di quanto previsto agli artt. 5 e 8 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, sotto la **Presidenza di Fabio Del Sere (Consigliere Anziano)**, ai sensi dell'art. 23 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. Al momento della trattazione del presente punto sono presenti i Sigg.:

(P presente – A assente)

1	Paolo Agostini (Sindaco)		A	6	Magni Carlotta	P	
2	Del Sere Fabio	P		7	Lachi Angela	P	
3	Forciniti Mario	P		8			
4	Falcone Benito	P		9			
5	Brunelli Francesca	P		10			

Consiglieri assegnati n. 10, in carica n. 6

#### COMPONENTI PRESENTI - N. 6 - ASSENTI - N. 1

Partecipa, con le funzioni ed i compiti di cui all'art. 97, comma 4 lett. a), del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, il Segretario Comunale **Dott. Giuseppe Del Pianta**.

**E' presente, ai sensi dell'art. 17, lett. b) comma 3 del vigente Statuto, l'assessore esterno e Vice Sindaco Ing. Fani Antonio.**

#### IL PRESIDENTE

Accertata la presenza del numero legale ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, nonché l'avvenuta corretta convocazione, con le modalità previste dallo Statuto e dal citato regolamento, sottopone all'esame dell'Organo la proposta di provvedimento avente per oggetto:

**TARI – APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO  
ANNO 2019**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'articolo 1, comma 169, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**RICHIAMATO** il decreto datato 25 gennaio 2019, con il quale il Ministro dell'Interno ha differito al 31.03.2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;

**VISTO** il D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999;

**VISTA** la Legge 27 Dicembre 2013, n. 147 che istituisce, con decorrenza 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI) a copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

**DATO ATTO:**

- che l'art. 1 commi 651 e 654 della legge di stabilità per il 2014 prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR n° 158/1999 e che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- che le componenti dei costi sono definite nel D.P.R. n° 158/1999 che contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani;
- che anche per la TARI, come per la TARES e la TIA, in base al metodo normalizzato di cui al DPR n° 158/1999, la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- che i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della Tariffa sono stabiliti dal più volte richiamato DPR n° 158/1999;

**PRESA** visione del vigente Regolamento comunale per l'applicazione della IUC, Sezione TARI, da ultimo modificato con deliberazione CC n. 12 del 29.04.2016, esecutiva ai sensi di legge;

**VISTO** il Piano Economico Finanziario della tassa sui rifiuti per l'anno 2019, elaborato in base ai costi comunicati dall'ATO Rifiuti Toscana Sud e dall'Unione dei Comuni Montani del Casentino, integrato con i costi comunali di gestione del servizio rifiuti e di riscossione della tassa sui rifiuti;

**DATO ATTO** che a partire dal 2018, i Comuni, nel fissare le tariffe Tari, devono anche tener conto di un ulteriore elemento: le risultanze dei fabbisogni standard del servizio raccolta e smaltimento rifiuti (comma 653 Legge 147/2013);

**VISTE** le tabelle pervenute a questo ente elaborate dall'AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD in applicazione delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013":

1. ALL. A) Tabella elaborata con riferimento ai flussi di rifiuti prodotti dal Comune nell'anno 2019 in coerenza con l'esercizio di riferimento dei dati di sistema nazionale elaborati dal Ministero che riporta un costo standard complessivo riferito ai soli servizi del Gestore SEI Toscana pari ad € 510.049,39;

2. ALL. B) Tabella elaborata con riferimento ai flussi di rifiuti previsti per il Comune per l'anno 2019, riferiti al servizio fornito dal Gestore SEI Toscana con un corrispettivo preventivo pari ad € 518.285,00, superiore rispetto al costo standard dell'1,26%;

**RICHIAMATO** il comma 654 dell'articolo 1 della legge 147/2013 il quale stabilisce:

"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";

**VISTO** il Piano Economico Finanziario della tassa sui rifiuti per l'anno 2019, allegato alla presente deliberazione ed elaborato in base ai costi comunicati dall'ATO Rifiuti Toscana Sud e dall'Unione dei Comuni Montani del Casentino, integrato altresì con i costi comunali di gestione del servizio rifiuti e di riscossione della tassa sui rifiuti;

**DATO ATTO** che il Piano Economico Finanziario della tassa sui rifiuti per l'anno 2019, approvato con la presente deliberazione, costituisce la base per la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti per il corrente anno;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

**VISTA** la proposta presentata dal competente Servizio Tributi gestito in forma associata;

**ACCERTATO** che in fase istruttoria sono stati resi i pareri favorevoli di cui all'art. 49 comma 1 del D.Lgs n.267/00, pareri allegati all'originale;

CON VOTI:

PRESENTI: N. 6

ASTENUTI: N. 0

VOTANTI: N. 6

FAVOREVOLI: N. 6

CONTRARI: N. 0

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

### **DELIBERA**

- 1) la premessa forma parte integrante della presente deliberazione;
- 2) **di approvare**, per quanto esposto in premessa, il Piano Finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2019, che viene allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (ALL.1);
- 3) **di prendere atto** delle tabelle, allegate A e B alla presente deliberazione, elaborate dall'AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD in applicazione delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della Legge n. 147 del 2013";
- 4) **di dare atto** che il piano approvato costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe per l'anno 2019."

DI DICHIARARE LA PRESENTE DELIBERAZIONE, CON LA SEGUENTE VOTAZIONE:

PRESENTI: N. 6

ASTENUTI N. 0

VOTANTI N. 6

FAVOREVOLI N. 6

CONTRARI N. 0

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE EX ART. 134 COMMA 4 DEL D. LGS. N. 267/2000



# COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'

## Provincia di Arezzo

Piazza Piave n. 39 - 52018 - Castel San Niccolò - Tel. 0575/57110 - Fax 0575/571026 - Cod. Fisc. e P.I. 00133400515  
PEC: [comune.castelsanniccolo@postacert.toscana.it](mailto:comune.castelsanniccolo@postacert.toscana.it)  
[www.comune.castel-san-niccolo.ar.it](http://www.comune.castel-san-niccolo.ar.it)

**OGGETTO: TARI ANNO 2019 – APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**



**Il Responsabile del Procedimento**  
**Sabrina Acciai**

**Il Funzionario Responsabile del tributo**  
**Maria Teresa Burchini**

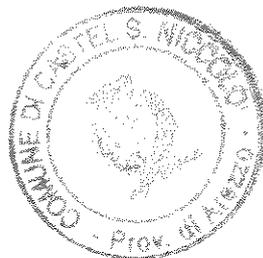
**PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000**

**Regolarità tecnica: FAVOREVOLE**



**Il Dirigente**  
**Dott. Paolo Grifagni**

**Regolarità contabile: FAVOREVOLE**



**Il Responsabile di Area**  
**Dott. Ing. Antonio Fani**

ALL. 1

**COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'**  
Provincia di Arezzo

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO  
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

## IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

## PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2019

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
<b>CG Costi di gestione</b>  Voci di bilancio: <b>B6</b> costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) <b>B7</b> costi per servizi <b>B8</b> costi per godimento di beni di terzi <b>B9</b> costo del personale <b>B11</b> variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci <b>B12</b> accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali <b>B13</b> altri accantonamenti <b>B14</b> oneri diversi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati  <b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	<b>CSL</b> costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 32.195,27
		<b>CRT</b> costi raccolta e trasporto rsu	€ 62.177,16
		<b>CTS</b> costi trattamento e smaltimento rsu	€ 81.391,05
		<b>AC</b> altri costi (realizzazione eccentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 17.699,58
		<b>CRD</b> costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 25.592,34
		<b>CTR</b> costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 10.906,09
<b>CC Costi comuni</b>	<b>CARC</b> Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 44.846,69	
	<b>CGG</b> Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 154.704,50	
	<b>CCD</b> Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 0,00	
<b>CK Costi d'uso del capitale</b>	<b>Amm</b> Ammortamenti	€ 95.681,59	
	<b>Acc</b> Accantonamento	€ 7.880,63	
	<b>R</b> Remunerazione del capitale $R=r(KN_{n-1}+I_n+F_n)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato $KN_{n-1}$ capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente $I_n$ investimenti programmati nell'esercizio di riferimento $F_n$ fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 27.849,78	
<b>Voci libere per costi fissi:</b>	Voce libera 1 € 0,00	Voce libera 2 € 0,00	

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	560.924,68	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 380.858,04
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 180.066,64

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 453.002,77	% costi fissi utenze domestiche	80,76%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 80,76\%$	€ 307.580,95
		% costi variabili utenze domestiche	80,76%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 80,76\%$	€ 145.421,82
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 107.921,91	% costi fissi utenze non domestiche	19,24%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 19,24\%$	€ 73.277,09
		% costi variabili utenze non domestiche	19,24%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 19,24\%$	€ 34.644,82

**SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE**

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

<b>Costi totali attribuibili alle utenze domestiche</b>			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 453.002,77	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 307.580,95
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 145.421,82

<b>Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche</b>			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 107.921,91	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 73.277,09
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 34.644,82



**Comune di Castel San Niccolò**  
*Provincia di Arezzo*

Piazza Piave, 39  
52018 – Castel San Niccolò (AR)  
Tel. 0575/5710 Fax 571026  
C.F./P.IVA: 00133400515  
E-mail: csniccol@lina.it

**GESTIONE DELLA TARI**

Prospetto delle entrate e delle spese risultanti dai dati del bilancio preventivo 2019

CAP.	A R T.	DESCRIZIONE	IMPORTI
<b>PARTE PRIMA ENTRATA</b>			
730	0	<b>Tari:ruolo</b> Tari	559.964,68
1000	19	Tari scuole.....	960,00
730	3	Agevolazioni.....	0,00
<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>			<b>560.924,68</b>
<b>PARTE SECONDA SPESA</b>			
<b>Personale – oneri diretti</b>			*
6100	10	Retribuzioni personale ruolo uff. tec. (parte)	4.300,00
6110	1	Trattamento economico accessorio: produttività (parte)	320,00
6150	1	Trattamento economico accessorio: oneri prev.li (parte)	1.300,00
6700	10	IRAP uff. tecnico (parte).....	400,00
Totale			6.320,00
			<u>6.320,00</u>
			*
34100	1	Retribuzione personale di ruolo (parte)	9.200,00
34110	1	Salario accessorio (parte)	1.490,00
34150	1	Oneri previdenziali ed assistenziali (parte)	2.970,00
34210	1	Carburante automezzi servizi cimiteri e aree verdi (parte)	300,00
34700	10	IRAP (parte)	910,00
4100	1	Retribuzione pers. Ruolo uff. tributi (parte)	10.700,00
4110	1	Salario accessorio uff. tributi (parte)	1.080,00
4150	1	Oneri prev.li uff. tributi (parte)	3.330,00
4300	2	Software uff. Tributi (parte)	1.043,00
4700	10	IRAP (parte)	990,00
Totale			32.013,00
			<u>32.013,00</u>
<b>Totale</b>			
<b>Trasferimenti</b>			
33540	40	Spese per gestione R.S.U compreso spazzamento (dati UdC)	516.077,99
4500	15	Trasferimento a Unione dei Comuni per progetto rifiuti (scostamenti rispetto a Entrata. Comprende spesa sostenuta anno 2018 per telecamere)	5.327,01
33570	70	Concorso Comunita' di Ambito Toscana Sud	1.186,68
<b>Totale trasferimenti</b>			<b>522.591,68</b>



**Comune di Castel San Niccolò**  
*Provincia di Arezzo*

Piazza Piave, 39  
52018 – Castel San Niccolò (AR)  
Tel. 0575/5710 Fax 571026  
C.F./P.IVA: 00133400515  
E-mail: csniccol@lina.it

		<b>TOTALE</b>	
4800	1	<b>Oneri straordinari della gestione corrente</b> Sgravi e rimborsi Tassa smaltimento rifiuti  Agevolazioni ai contribuenti.....	<b>0,00</b>
		<b>COSTO DI ESERCIZIO AI FINI ELABORAZIONE PIANO FINANZIARIO</b>	<b><u>560.924,68</u></b>

Pertanto avremo

$$\frac{\text{TOTALE DELLE ENTRATE} \times 100}{\text{TOTALE DELLE SPESE}} = \frac{560.924,68 \times 100}{560.924,68} = 100,00\%$$

Castel San Niccolò, li 07.02.2018

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA  
Dott. Ing. Antonio Fani

TAB. "A"

Allegato 1 - Fabbisogno Standard Anno 2019

Comune di Castel San Niccolo					
Regione	Toscana				
Cluster	Cluster 15 – Media densità abitativa, centro-nord				
Forma di gestione	Gestione associata in Convenzione di comuni				
Quantità di rifiuti prevista in tonnellate (N) <sup>(0)</sup>	1.580,84				
	Unità di misura	Coefficiente (A)	Valore medio (M)	Valore del comune (B)	Componente del fabbisogno
					A
Intercetta		294,64			294,64
Regione <sup>(1)</sup>	-	37,93	-	Toscana	37,93
Cluster <sup>(2)</sup>	-	20,04	-	Cluster 15	20,04
Forme di gestione associata <sup>(3)</sup>	-	-14,63	-	Convenzione di comuni	-14,63
					A*B
Dotazione provinciale infrastrutture <sup>(4)</sup>					
Impianti di compostaggio	n.	-2,15	-	2	-4,29
Impianti di digestione anaerobica	n.	-15,20	-	0	0,00
Impianti di TMB	n.	5,17	-	2	10,33
Discariche rifiuti non pericolosi per RU	n.	5,33	-	1	5,33
Costi dei fattori produttivi					
Prezzo medio comunale della benzina <sup>(5)</sup>	scostamento % dalla media	1,22	-	4,14	5,04
					(B-M)*A
Contesto domanda/offerta					
Raccolta differenziata prevista <sup>(6)</sup>	%	1,15	45,30	20,73	-28,24
Distanza tra il comune e gli impianti <sup>(7)</sup>	Km	0,41	32,34	14,14	-7,51
					A/N
Economie/diseconomie di scala [coeff./N] <sup>(8)</sup>	coeff in €/ton di rifiuti	6.321,84	-		4,00
Costo standard unitario (C) <sup>(9)</sup>	€ per ton				322,64
Costo standard complessivo (D=N*C) <sup>(10)</sup>	€				510.049,39

Costo standard di gestione di una tonnellata di rifiuti calcolato ai sensi della "Tabella 2.6: Stime puntuali OLS dei coefficienti della funzione di costo - Smaltimento rifiuti" della "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni" del 13 settembre 2016, adottata con il DPCM del 29 dicembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 44 del 22 febbraio 2017.

Note:

(0) Dato di preventivo 2019 dei flussi di rifiuti gestiti fornito dal Gestore SEI Toscana.

(1) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla Regione di appartenenza corrisponde al coefficiente riportato nella Tabella 2.6.

(2) La componente del costo standardizzato unitario relativa al Cluster di appartenenza del Comune corrisponde al coefficiente riportato nella Tabella 2.6.

(3) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla forma associata utilizzata dal Comune per la gestione del servizio rifiuti corrisponde al coefficiente indicato in Tabella 2.6.

(4) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla dotazione infrastrutturale (impianti) si ottiene moltiplicando il coefficiente indicato in Tabella 2.6 per il numero e la tipologia di impianti di Ambito di gestione di rifiuti presenti a livello provinciale. (Provincia di Arezzo, Provincia di Siena e Macroarea Grosseto-Val di Cornia)

(5) La componente del costo standardizzato unitario relativa al Prezzo medio comunale della benzina corrisponde al coefficiente indicato in Tabella 2.6 moltiplicato per lo scostamento percentuale del prezzo medio comunale della benzina e rispetto alla media nazionale. Valore del prezzo della benzina a livello comunale con riferimento all'annualità 2016 indicato nell'Allegato 3 dell'Aggiornamento per l'anno 2019 delle Linee guida del MEF e valore medio nazionale riportato in Tabella 2.6.

(6) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla raccolta differenziata è calcolata moltiplicando il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la differenza fra l'obiettivo di raccolta differenziata che il Comune si prefigge di raggiungere nel proprio Piano finanziario e la media nazionale (pari al 45,3%). Valore comunale di raccolta differenziata determinato sulla base dei dati di preventivo 2019 dei flussi di rifiuti gestiti forniti dal Gestore SEI Toscana.

(7) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla distanza tra il comune e gli impianti cui ciascuna tipologia di rifiuto viene conferita è calcolata moltiplicando il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la differenza fra il valore calcolato con le informazioni disponibili nel Piano finanziario e la media nazionale (pari a 32,34 km). Il valore della distanza fra il comune e gli impianti di conferimento si ottiene calcolando la media ponderata per la quantità di rifiuti trasportata verso ciascun impianto delle distanze fra il comune e il sito dove ciascun impianto è ubicato. Il valore di distanza in km comune-impianto (media pesata) utilizzato è quello riportato nell'Allegato 3 dell'Aggiornamento per l'anno 2019 delle Linee guida del MEF.

(8) La componente del costo standardizzato unitario relativa alle diseconomie di scala nella gestione del servizio si ottiene dividendo il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la quantità complessiva di rifiuti che il comune prevede di gestire (Dato di Preventivo 2019 dei flussi di rifiuti gestiti fornito dal Gestore SEI Toscana), espressa in tonnellate totali.

(9) Il costo standard unitario, espresso in euro per tonnellata, del servizio di smaltimento rifiuti si ottiene dalla somma algebrica delle componenti di costo calcolate come sopra indicato.

(10) Il costo standard complessivo si ottiene moltiplicando le tonnellate totali previste per il costo standard unitario.

TAB. "B"

Allegato 2 - Fabbisogno Standard Anno 2019

Confronto Corrispettivo di Ambito con Fabbisogno Standard 2019

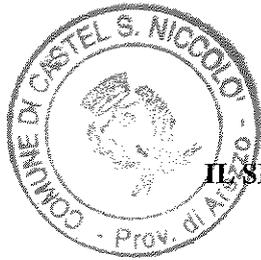
**Comune di Castel San Niccolo**

Fabbisogno Standard Unitario 2019 [€/t]	Produzione rifiuti 2019 (*) [t]	TOTALE Fabbisogno Standard 2019 [€/anno]	CorrATS 2019 [€/anno]	Δ CorrATS2019 - Fabbisogno Standard 2019 [%]
€ 323	1.581	€ 510.049	€ 518.285	1,6%

Nota:  
(\*) Dato di Preventivo 2019 dei flussi di rifiuti gestiti fornito dal Gestore SEI Toscana.

Per il confronto con il Fabbisogno Standard il costo di gestione del servizio rifiuti del Comune da prendere a riferimento è stato identificato nel Corrispettivo Comunale di Ambito di Preventivo 2019. A tale Corrispettivo va aggiunto il costo dei servizi di spazzamento per i comuni che effettuano gli stessi in economia.

Letto, approvato e sottoscritto



**IL PRESIDENTE**

*Antonio Delisere*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Del Pianta Giuseppe)

*[Handwritten signature]*

---

**REFERATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, in base ad attestazione del Funzionario incaricato delle pubblicazioni sul sito internet del comune, certifica che la presente deliberazione è ivi pubblicata il 28.03.2019 per rimanervi 15 giorni consecutivi.



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Del Pianta Giuseppe)

*[Handwritten signature]*

---

**CONTROLLI ED ANNOTAZIONI**

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000

Divenuto esecutivo in data \_\_\_\_ . \_\_\_\_ .2019 per decorrenza termini (Art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

Castel San Niccolò li \_\_\_\_ . \_\_\_\_ .2019



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Del Pianta Giuseppe)

*[Handwritten signature]*

---

Da trasmettere ai seguenti uffici: ragioneria